

Giuseppe Guida

Architetto

Dottore di Ricerca in Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Docente a Contratto alla Facoltà di Architettura di Napoli "Federico II"

Dall'immagine alla città. Percorsi innovativi nella complessità del progetto.

Tra le forme e i ruoli innovativi che l'urbanistica è chiamata ad assumere nella città contemporanea, vi è quello del recupero dell'immaginazione nella costruzione di un orizzonte di senso per i mutamenti che investono i territori della nuova città estesa, con le sue nuove forme fisiche e sociali, le sue parti dense e quelle più rade, i suoi rapporti con la residenza, la produzione, l'infrastruttura.

Ripensate in maniera strumentale, immagini e metafore utilizzate nella fase meta-progettuale prima e progettuale poi, possono restituire ai programmi di trasformazione della città contemporanea, quello sfondo concettuale e quella *vision*, che ridiano un nuovo orizzonte operativo e di fiducia alle pratiche di rigenerazione urbana e territoriale.

Prendendo spunto da una nutrita letteratura teorica sul ruolo dell'immaginazione nei saperi scientifici in generale e nell'urbanistica in particolare, il *paper* si articolerà attorno ad alcuni esempi in cui il progetto urbanistico ha restituito una dimensione fondamentale all'aspetto comunicativo, immaginifico, di *visioning*.

Le esperienze cui si farà riferimento (il progetto di riqualificazione dell'area ex-Italsider di Bagnoli, il nuovo Piano Urbanistico Comunale di Sarno e il Ptcp della Provincia di Lecce), manifesteranno le potenzialità dei diversi usi dell'immaginazione: visiva, metaforica, tematica, estetica, quali nuove forme e modi di una declinazione innovativa del rapporto tra urbanistica, architettura e territorio, che possa costituire un modo alternativo di pensare e progettare nella città contemporanea.